



SETTORE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (0-6 ANNI)

Piano dell'Offerta Formativa

Scuola dell'infanzia Pasquali



Autodeterminazione e codeterminazione: concedere autonomia alle bambine e ai bambini nella comunità scolastica

- Le persone adulte indicano l'orientamento, definiscono la cornice in cui le bambine e i bambini si muovono, segnano i confini all'interno dei quali prendono coscienza dei propri diritti, e in cui sfruttano appieno le proprie possibilità.
- Dare spazio alla competenza di autodeterminarsi attraverso la libertà decisionale, e alla possibilità di geometrie sociali differenti.
- Sostenere la ricerca di indipendenza e di responsabilità personale delle bambine e dei bambini, offrire loro tutte le possibilità immaginabili di sentirsi a proprio agio nella comunità, di rendersi utili e di essere intraprendenti e responsabili verso la collettività.



Il processo educativo didattico

- Saper sostare nei conflitti, per aiutare lo sviluppo personale e sociale.
- Attività educativo didattica che parte da osservazioni attente, capaci di intercettare gli interessi dei bambini e delle bambine. Attivazione di piste di ricerca che si svolgono secondo criteri STEAM: approccio interdisciplinare, didattica esperienziale, promuovere processi di scoperta, incoraggiare un pensiero in movimento orientato alla molteplicità e alle variabili.
- Problem solving - Metodo induttivo.
- Accoglienza e nutrimento del pensiero divergente.
- Osservazione ed indagine: l'obiettivo è incoraggiare le indagini piuttosto che fornire informazioni.
- Lavoro collaborativo.
- L'attenzione è al processo e non alla performance del risultato.
- Non tutti e non tutte nello stesso momento, ma ognuno/a secondo i propri bisogni e i propri tempi.
- Promuovere Il gioco di flusso indisturbato dei bambini e delle bambine poiché garanzia d'apprendimento
- Metodologia di Ricerca-Azione



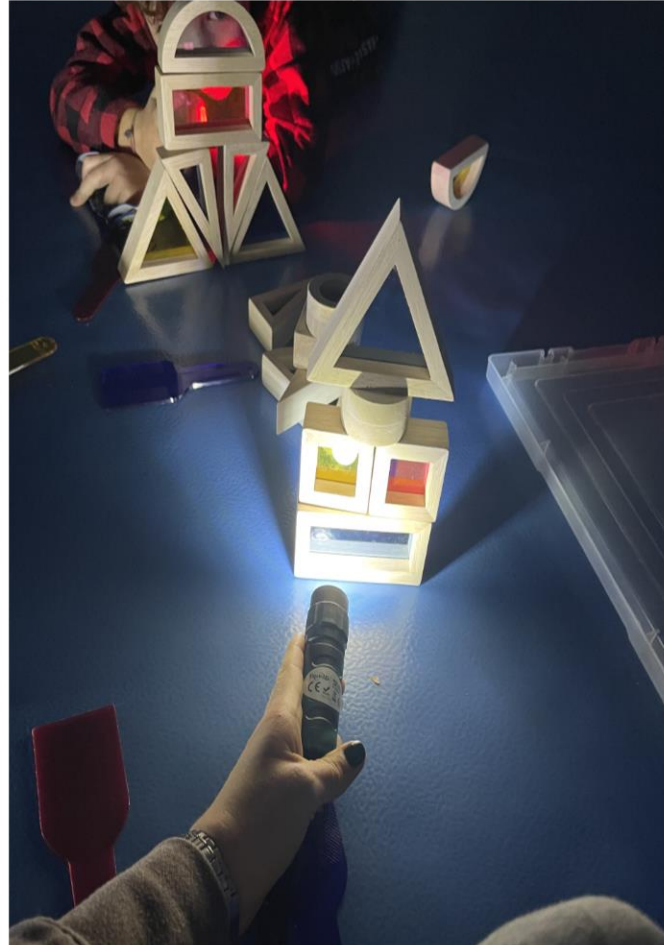
Cominciare a fare educazione scientifica fin dalla scuola dell'infanzia, non per insegnare ma per accompagnare le bambine e i bambini nei processi di scoperta.



Perché in questi primi anni di vita le bambine e i bambini mentre giocano fanno...



MATEMATICA



TECNOLOGIA




INGEGNERIA



SCIENZE



ARTE

A close-up photograph of a child's hands playing with bright blue sand in a clear plastic bowl. The child's hands are visible on the left and right sides of the bowl, with fingers spread out. The sand is piled up in the center of the bowl, and some sand has spilled onto the surface outside the bowl. The background is a light-colored, textured surface.

Così facendo costruiscono le ***fondamenta esperienziali***
sulle quali si svilupperanno tutti gli apprendimenti futuri

«desiderosi di conoscere, esplorano in maniera attenta, sistemica e sistematica il mondo naturale, mostrando competenze nel ragionamento e nella costruzione di idee e interpretazioni, adottando spontaneamente un atteggiamento simile a quello delle scienziate e degli scienziati» (Alison Gopnik, 2012)

Orizzonti più ampi

- I laboratori espressivi e creativi: la ricerca costante. Arricchire la nostra capacità di descrivere e interpretare la complessità.
- Nutrire le domande e incoraggiare la ricerca.
- Promozione alla lettura: il valore dell'editoria di qualità per l'infanzia, la collaborazione con le famiglie e le biblioteche del territorio. Progetto "Nati per leggere"
- Promuovere e condividere una "Cultura dell'infanzia" di qualità che sappia andare oltre gli orizzonti del commerciale e del consueto per aprirsi alla meraviglia.
- La scuola come palestra per imparare a vivere attraverso l'esperienza, connettendo i saperi tutti, scientifici e umanistici, le scienze della terra e l'ecologia.
- Relazione con il territorio: uscite nel quartiere e accoglienza di collaborazioni esterne.



Outdoor education:

- Il diritto di stare all'aria aperta, la natura come esperienza verso nuovi orizzonti di benessere e di prospettiva educativa. Un giardino da vivere tutti i giorni in tutte le stagioni.
- Educazione al rischio: la bambina e il bambino divengono valutatori del rischio rispetto alle loro reali capacità, attraverso la familiarità e la complicità con gli elementi naturali. I rischi si possono correre, i pericoli no.
- Circolarità fra il "dentro" e il "fuori"
- Esperienze a contatto con la natura come luogo di apprendimenti e di amplificazione delle possibilità di interazione e relazione. Scoperta del mondo intorno a noi, micro e macro, e delle sue trasformazioni.



Questione di genere:

Educazione al consenso.

Contribuire ad una cultura che vada oltre gli stereotipi di genere per permettere lo sviluppo armonioso di tutte e tutti.

Linguaggio inclusivo non sessista



Inclusione

- Idea di sostegno condiviso e partecipato.
- Valorizzazione delle unicità di ciascuna e ciascuno.
- Attenzione e rispetto dei bisogni di ognuna/o in un'ottica di responsabilità condivisa.
- Interventi sul contesto al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Fluidità, flessibilità, compartecipazione.

